PEDIATRA 2.02.0 duemilaventi

Pediatra 2.0 2.0

Perché "Pediatra 2.0 2.0"?

La famiglia è il luogo in cui si coltiva, si protegge, si sviluppa la salute dei bambini, che saranno i cittadini del futuro. Bambini sani, educati a vivere in modo sano, sono la garanzia di nuove generazioni più attente a preservare la qualità della vita e dell'ambiente di vita.

In una realtà sempre più densa di informazioni alle quali è facile accedere ma in cui non è facile orientarsi, i genitori cominciano ad avvertire l'esigenza di un professionista di fiducia con cui confrontarsi nelle decisioni sulla salute dei loro bambini.

Il pediatra dei prossimi decenni può essere visto come il personaggio centrale di una nuova cultura della salute e della cura.

Un professionista capace di entrare in contatto con i valori, le preferenze, le tradizioni di famiglie di origini diverse; di proporre e condividere i principi di una crescita equilibrata e di uno stile di vita sano; di facilitare scelte responsabili nei percorsi di crescita e nei percorsi di cura del bambino; di affiancare i genitori e i bambini nei momenti più dolorosi, nella malattia, nella disabilità, di fronte alla morte.

Sono compiti che i pediatri sono sempre stati chiamati a svolgere, ma che diventano più importanti, e anche più difficili, in una società in veloce cambiamento.

Per questo sono necessarie competenze aggiuntive, che il progetto Pediatra 2020 si propone di mettere a disposizione dei futuri pediatri.

Il progetto Pediatra 2020 è realizzato con il contributo di Fondazione CRT.





I primi destinatari del progetto di formazione sono gli specializzandi della Scuola di Specializzazione in Pediatria dell'Università di Torino, iscritti al terzo, quarto e quinto anno nel 2018.

La loro formazione proseguirà nel 2020 e nel 2021, con un percorso triennale di circa 100 ore che porterà al conseguimento del certificato di Competenze di comunicazione e counselling in Pediatria.

il percorso formativo triennale verrà riproposto agli iscritti al terzo anno anche nei prossimi anni, per mettere a disposizione di tutti gli specializzandi torinesi una esperienza formativa approfondita che li accompagnerà nei tre anni conclusivi della loro formazione come pediatri.



Il pediatra a cui pensiamo unisce alle competenze cliniche di alto livello che la Scuola di Specializzazione dell'Università di Torino garantisce, e che ne fanno uno dei centri di eccellenza in ambito pediatrico, competenze approfondite a base sistemica nell'ambito della comunicazione con i genitori, con i bambini e con gli adolescenti, che permettano di svolgere

- interventi di informazione, di educazione sanitaria e di sostegno alla genitorialità in tutto il percorso di crescita del bambino
- interventi di sostegno nei momenti di maggiore difficoltà e impegno emotivo, nei confronti dei genitori, della famiglia, del bambino
- interventi di affiancamento nei momenti decisionali legati al ciclo di crescita del bambino, alla comparsa di problemi di salute, alle scelte consapevoli nei percorsi di cura
- interventi di orientamento e di coordinamento delle informazioni e degli interventi nelle situazioni in cui sono coinvolti altri professionisti e altri sistemi della cura



Il corso triennale permette ai partecipanti di approfondire le loro conoscenze e le loro competenze in materia di

- funzionamento dei sistemi umani e delle reti di comunicazione
- struttura e ciclo di vita dei sistemi famigliari
- cambiamenti storici e culturali dell'immagine di salute, cura, malattia nelle famiglie e nei sistemi della cura
- aspetti pragmatici delle comunicazioni nell'intervento di cura
- aspetti narrativi delle comunicazioni nell'intervento di cura
- aspetti etici delle comunicazioni nell'intervento di cura
- · dinamiche decisionali
- dinamiche motivazionali
- dinamiche conflittuali
- comunicazione cooperativa
- conduzione di colloqui con singole persone, coppie, gruppi famigliari, bamb adolescenti
- uso delle nuove tecnologie nei percorsi di cura



Il percorso formativo si basa sul metodo sistemico-narrativo sviluppato dall'Istituto CHANGE per la formazione alla comunicazione dei professionisti della cura: Il metodo mette al centro del percorso formativo

- lo sviluppo della conoscenza di sé, delle proprie premesse, della proprie risorse e delle proprie specificità nella comunicazione con i bambini e con i genitori nei diversi momenti dell'intervento di cura
- l'affinamento di una logica "sistemica", che permetta di essere consapevoli della complessità della rete di persone e sistemi coinvolti nella salute e nella cura, e di tenere conto degli effetti pragmatici di tutte le comunicazioni che i genitori raccolgono in una realtà a densità informativa sempre più elevata.
- lo sviluppo di competenze di comunicazione e di uso della narrazione nella

conduzione di colloqui nei diversi momenti dell'intervento di cura con i genitori (individualmente e come coppia), con bambini e con adolescenti

 lo sviluppo di competenze nell'uso di piattaforme informatiche educative, motivazionali, narrative utilizzabili nei percorsi di cronicità, nelle patologie complesse e in tutte le situazioni in cui è necessario un coordinamento più veloce e più efficace delle informazioni e degli interventi.

In ogni incontro verranno proposti ai partecipanti momenti di scrittura autobiografica e narrativa, di lettura e riflessione guidata di testi letterari e di storie di pazienti, di analisi di sequenze tratte da film o da registrazioni di colloqui, alternati a momenti di approfondimento teorico e di esercitazione pratica. Fra un incontro e l'altro verrà proposto ai partecipanti di inviare ai docenti brevi esempi di comunicazioni impegnative sperimentate o osservate nel corso dell'attività nei reparti, che saranno oggetto di analisi nell'incontro successivo.



La struttura organizzativa ____

Per il primo anno (febbraio 2019- dicembre 2019) sono previsti 7 incontri di 4 ore ciascuno.

Ai partecipanti si chiede di garantire la presenza a tutti gli incontri, con un limite di 2 assenze al massimo.

In preparazione di ogni incontro verranno fornite indicazioni di lettura, e verrà proposto l'invio (volontario) di brevi relazioni su situazioni di comunicazione osservate, o riflessioni personali su libri letti, film o esperienze legate al tema dell'incontro. Gli incontri formativi si svolgono nelle aule della Scuola di Specializzazione in Pediatria, Piazza Polonia, 94 Torino.



Ldocenti

Il percorso è coordinato da:

Silvana Quadrino

psicologa, psicoterapeuta della famiglia, formatrice

Alessandra Coscia,

neonatologa, Responsabile Terapia Intensiva Neonatale Università di Torino, counsellor sistemico practitioner

Gli incontri formativi prevedono la presenza dei coordinatori affiancati da docenti specializzati nel tema affrontato nell'incontro, individuati all'interno del gruppo didattico dell'**Istituto CHANGE** e all'interno della rete di collaboratori di CHANGE.

Programma 2019_

Prima giornata

27 febbraio 2019 ore 14,30-18,30

Pediatra, famiglia, società: essere pediatra in una società in cambiamento

Alessandra Coscia,

Silvana Quadrino.

Dante Baronciani

Seconda giornata

26 marzo 2019 ore 14,30-18,30

Vedere individui, vedere sistemi: cosa vuol dire "visione sistemica"

Alessandra Coscia,

Silvana Quadrino.

Mauro **Doglio**

Terza giornata

15 aprile 2019 ore 14,30-18,30

La salute e la malattia nel sistema famiglia: come nascono le convinzioni,

le consuetudini, i valori in tema di salute e di cura

Alessandra Coscia.

Silvana Quadrino.

Ana Cristina Vargas

Quarta giornata

27 maggio 2019 ore 14,30-18,30

Comunicazione, relazione, cura: le caratteristiche delle comunicazioni fra famiglia e sistemi della cura

Alessandra Coscia.

Silvana Quadrino.

Monica Forno

Quinta giornata

15 ottobre 2019 ore 14,30-18,30

Guidare lo scambio comunicativo: strumenti, struttura e fasi del colloquio in pediatria

Alessandra Coscia.

Silvana Quadrino.

Paola Tonetto

Sesta giornata

12 novembre 2019 ore 14,30-18,30

Parlare, spiegare, informare, farsi capire: individuare gli ostacoli per migliorare l'efficacia degli interventi informativi

Alessandra Coscia.

Silvana **Quadrino**

Dante Baronciani

Settima giornata

17 dicembre 2019 ore 14,30-18,30

Le strade che portano a decidere: conoscere e riconoscere i meccanismi decisionali che guidano le scelte del pediatra e dei genitori

Alessandra Coscia.

Silvana Quadrino.

Vincenzo Crupi

Secondo anno (gennaio-dicembre 2020)

I temi previsti per il secondo anno.

Prendere decisioni: aspetti etici, aspetti cognitivi, aspetti emotivi, percorsi decisionali informati e condivisi

Interventi per "far fare": la motivazione e gli ostacoli all'adesione alle indicazioni e ai consigli del pediatra

Le comunicazioni con bambini e adolescenti

Le comunicazioni con più di una persona

Scenari su temi specifici (malattia cronica, incertezza della diagnosi e/o della prognosi, prevenzione, evento acuto, morte, ecc.)

In collaborazione fra:

UNIVERSITÀ di TORINO Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche Scuola di Specializzazione in Pediatria





Responsabile del progetto

Silvana Quadrino

silvana.quadrino@gmail.com cell. 335 266187

Coordinamento didattico

Istituto CHANGE

Via Valperga Caluso, 32 18100 Torino tel 011 6680706 www.istitutochange.it

Il progetto Pediatra 2020 è realizzato con il contributo di Fondazione CRT

